

prof. avv. Alberto Stagno d'Alcontres
Ordinario di diritto commerciale
avv. Valentina Piazza
V.le F.sco Scaduto, 14 – 90144 Palermo
Tel. 091.7308646 – Fax 091.305976
info@stagnodalcontres.com – stagno@stagnodalcontres.com
alberto.stagno@stagnodalcontres.com

Palermo, 11 Novembre 2024

Spett.li
Ministero della Salute
Viale Giorgio Ribotta, n. 5
00144 Roma (RM)

Direzione Generale
della Programmazione Sanitaria
Viale Giorgio Ribotta, 5
00144 Roma (RM)

Direzione Generale dei
Dispositivi Medici e del
Servizio Farmaceutico
Viale Giorgio Ribotta, 5
00144 Roma (RM)

Regione Siciliana,
Piazza Indipendenza 21,
90129 Palermo (PA)

Regione Siciliana,
Assessorato alla Salute
Piazza Ottavio Ziino
90100 Palermo

Via pec agli indirizzi: atti.giudiziari@postacert.sanita.it; gab@postacert.sanita.it;
seggen@postacert.sanita.it; dgprog@postacert.sanita.it; dgfdm@postacert.sanita.it;
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it;
assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it;

**Oggetto: T.A.R. Lazio – Roma, sez. III-quater, ordinanza presidenziale del 20
Giugno 2023, n. 4964, comunicata in data 28 Giugno 2023. Payback dispositivi
medici. Ge.me.s General Medical Supplies s.r.l. c Regione Siciliana + altri. R.G. n.
4469/2023. Istanza per la riassunzione del giudizio ex art. 80, comma 1, c.p.a.**

Avviso di notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione sui siti web delle

**amministrazioni evocate in giudizio per l'integrazione del contraddittorio nel giudizio
pendente dinanzi
al TAR Lazio-Roma, Sezione III quater con il r.g. 4469/2023**

nell'interesse di **Ge.me.s General Medical Supplies s.r.l.** (di seguito "**Gemes**"), con sede in Palermo, Via P. Aragona, n. 82, P.IVA 03792620829, in persona dell'Amministratore Unico dott. Mariano Cacioppo, nato ad Alcamo (TP), il 12.10.1959, C.F. CCPMRN59R12A176X, rappresentata e difesa nel giudizio pendente dinanzi al T.A.R. Lazio – Roma, Reg. Ric. 4965/2023, unitamente e disgiuntamente dal prof. avv. Alberto Stagno d'Alcontres (STGLRT50S19Z121C-pec: alberto.stagno@cgn.legalmail.it- fax 091305976) e dall'avv. Valentina Piazza (PZZVNT78H43G273H- pec valentina.piazza@cgn.legalmail.it- fax 091305976) ed elettivamente domiciliata presso lo studio di entrambi, in Palermo, Viale Francesco Scaduto, n. 14, come da procura in calce al ricorso principale, i quali dichiarano di volere ricevere le comunicazioni ai seguenti indirizzi mail:: alberto.stagno@cgn.legalmail.it;

Spett.li Amministrazioni,
con la presente si provvede a dare esecuzione all'ordinanza presidenziale n. 5013 del 21 Giugno 2023, pubblicata in data 28 Giugno 2023, e comunicata in pari data (di seguito, l'Ordinanza", **doc. 1**), con la quale il Presidente della sez. III-quater del TAR Lazio – Roma ha ordinato l'integrazione del contraddittorio in relazione alla causa iscritta al n. R.G. 4469/2023, nella quale GEMES ha impugnato i provvedimenti con cui la Regione Siciliana (i) ha effettuato il calcolo degli importi pretesi a titolo di pagamento delle somme ex 9-ter, d.l.78/2015 (c.d. payback) da ciascuna impresa fornitrice di dispositivi medici, riferibili ai contratti pubblici di fornitura di dispositivi medici eseguiti negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, ed (ii) ha avanzato a GEMES le richieste di ripiano.

La suddetta Ordinanza ha previsto che *"la presente autorizzazione, in via eccezionale, attesa la peculiare situazione inerente il contenzioso in questione che allo stato consta di oltre 1800 ricorsi, deve intendersi resa, in via preventiva, anche con riguardo ad eventuali ulteriori ricorso per motivi aggiunti, nonché eventuali nuove istanze di sospensione cautelari degli atti impugnati"*.

In base alla suddetta Ordinanza, l'integrazione del contraddittorio avverrà tramite pubblici proclami mediante pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza di riassunzione del giudizio ex art. 80, 1° comma, c.p.c., notificata in data 23 ottobre 2024, (**doc. 2**), relativo al ricorso R.G, 4469/2023 TAR Lazio, proposto avverso:

- (i) **il Decreto dell'Assessorato della Salute – Dipartimento Pianificazione Strategica n. 741/2023 del 21 Luglio 2023**, avente ad oggetto *"Aggiornamento individuazione quota payback dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018"* che ha sostituito gli allegati all'art. 1 del Decreto dell'Assessorato della Salute n. 1247 del 13/12/2022 (impugnato

con il ricorso principale) con gli allegati A-B-C-D, anch'essi impugnati con i presenti motivi aggiunti, e segnatamente: (i) dell'Allegato "A" al Decreto dell'Assessorato della Salute- Dipartimento Pianificazione Strategica, n. 741/2023, del 21 Luglio 2023, recante l'elenco delle aziende fornitrici ed i relativi importi di ripiano da queste dovute, per l'anno 2018; dell'Allegato "B" al Decreto dell'Assessorato della Salute- Dipartimento Pianificazione Strategica, n. 741/2023 del 21 Luglio 2023, recante l'elenco delle aziende fornitrici ed i relativi importi di ripiano da queste dovute, per l'anno 2017; dell'Allegato "C" al Decreto dell'Assessorato della Salute- Dipartimento Pianificazione Strategica, n. 741/2023, del 21 Luglio 2023, recante l'elenco delle aziende fornitrici ed i relativi importi di ripiano da queste dovute, per l'anno 2016; dell'Allegato "D" al Decreto dell'Assessorato della Salute- Dipartimento Pianificazione Strategica, n. 741/2023, del 21 Luglio 2023, recante l'elenco delle aziende fornitrici ed i relativi importi di ripiano da queste dovute, per l'anno 2018,

- (ii) il Decreto dell'Assessorato della Salute- Dipartimento Pianificazione Strategica, n. 1247/2022, del 13.12.2022, pubblicato in pari data, avente ad oggetto *"Individuazione quota payback dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018"*, mediante la quale è stata posta a carico di GEMES la quota di ripiano per le annualità 2015-2016-2017-2018, e dei relativi allegati e segnatamente: (i) dell'Allegato "A" al Decreto dell'Assessorato della Salute- Dipartimento Pianificazione Strategica, n. 1247/2022, del 13.12.2022, recante l'elenco delle aziende fornitrici ed i relativi importi di ripiano da queste dovute, per l'anno 2015; dell'Allegato "B" al Decreto dell'Assessorato della Salute- Dipartimento Pianificazione Strategica, n. 1247/2022, del 13.12.2022, recante l'elenco delle aziende fornitrici ed i relativi importi di ripiano da queste dovute, per l'anno 2016; dell'Allegato "C" al Decreto dell'Assessorato della Salute- Dipartimento Pianificazione Strategica, n. 1247/2022, del 13.12.2022, recante l'elenco delle aziende fornitrici ed i relativi importi di ripiano da queste dovute, per l'anno 2017; dell'Allegato "D" al Decreto dell'Assessorato della Salute- Dipartimento Pianificazione Strategica, n. 1247/2022, del 13.12.2022, recante l'elenco delle aziende fornitrici ed i relativi importi di ripiano da queste dovute, per l'anno 2018;
- (iii) del Decreto adottato in data 6.7.2022 dal Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto *"Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018"* e relativi allegati A, B, C e D, pubblicato in G.U. n. 216 del 15.9.2022;
- (iv) del Decreto del 6 ottobre 2022, pubblicato in data 26 ottobre 2022 in Gazzetta Ufficiale, di adozione delle Linee Guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015-2016, 2017 e 2018;

nonché,

- per l'annullamento di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale a quello impugnato, ancorché non conosciuto, ivi inclusi,
- la circolare del Ministero della Salute 29.7.2019, prot. n. 22413, che ha previsto una ricognizione, da parte degli enti del SSN, della ripartizione del fatturato relativo ai dispositivi medici tra i singoli fornitori, riconciliato con i valori contabilizzati nel modello CE di ciascun anno 2015-2018;
- l'Accordo raggiunto in Conferenza Permanente tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano n. 181/CSR del 7.11.2019 e relativi allegati, che, in attuazione dell'art. 9-ter del d.l. n. 78/2015, ha fissato per gli anni 2015-2018, tra l'altro, il tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici al 4,4% unitamente a ogni altro atto e provvedimento in esso richiamato, ivi inclusi la nota del 22.10.2019, con la quale il Coordinamento della Commissione salute delle Regioni ha trasmesso il proprio parere in merito allo stesso Accordo, la comunicazione del 29.10.2019, con la quale lo stesso Coordinamento della Commissione salute delle Regioni ha dato il suo assenso tecnico, nonché l'avviso favorevole espresso dal Governo, dalle Regioni e dalle Province autonome sullo schema di accordo;
- il decreto del Ministro della Salute 15.6.2012, recante “Nuovi modelli di rilevazione economica “Conto economico” (CE) e ‘Stato patrimoniale’ (SP) delle aziende del Servizio sanitario nazionale”.

Tale notificazione per pubblici proclami dovrà avvenire mediante pubblicazione, sui siti web di tutte le Vs. spett.li Amministrazioni, di un avviso contenente le seguenti informazioni:

- **l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso:** T.A.R. Lazio, sede Roma, sezione III-quater, n. RG 4469/2023;
- **il nome del ricorrente:** Ge.me.s General Medical Supplies s.r.l. (di seguito “Gemes”), con sede in Palermo, Via P. Aragona, n. 82, P.IVA 03792620829, in persona dell'Amministratore Unico dott. Mariano Cacioppo, nato ad Alcamo (TP), il 12.10.1959, C.F. CCPMRN59R12A176X;
- **l'indicazione delle Amministrazioni intimat:** (i) **Regione Siciliana in persone del Presidente p.t.;** (ii) **Regione Siciliana – Assessorato alla Salute;** (iii) **Ministero dell'Economia e della Finanze;** (iv) **Ministero della Salute**, tutti in persona dei rispettivi rapp.ti l.li pp.tt.;
- **il testo integrale dell'istanza di riassunzione ex art. 80, c.p.a, del giudizio R.G. 4469/2023 TAR Lazio**, notificata in data 23 Ottobre 2024, allegato alla presente comunicazione (**doc. 2**);
- l'indicazione che i controinteressati sono tutte amministrazioni pubbliche comunque interessate, - da intendersi quali tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquistato dispositivi medici negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 e conseguentemente trasmesso i relativi dati alle Regioni, dati sulla base quali è stato calcolato l'importo del payback – e, dall'altro, a tutti i soggetti controinteressati, nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;

- **l'indicazione del numero di ordinanza in oggetto con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami:** T.A.R. Lazio -Roma, sez. III-*quater*, ordinanza presidenziale n. 5013 del 21 Giugno 2023 (**doc. 1**), Reg. Ric. n. 4469/2023, pubblicata in data 28 Giugno 2023.

Unitamente a tali informazioni, codeste Amministrazioni dovranno pubblicare sui propri siti istituzionali copia:

- 1) dell'ordinanza presidenziale in oggetto, emessa dal T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-*quater*, n. 5013 del 21 Giugno 2023, pubblicata in data 28 Giugno 2023 (**doc. 1**);
- 2) dell'istanza di riassunzione del giudizio ex art. 80, c.p.a., stante l'intervenuta pubblicazione, in data 24 Luglio 2024, in Gazzetta Ufficiale della sentenza n. 140/2024 della Corte Costituzionale, con conseguente venir meno della causa di sospensione del giudizio 4469/2023 TAR Lazio (**doc. 2**),

in calce alle quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza di cui andranno riportati gli estremi.

Si rappresenta, altresì, che, in ottemperanza all'ordinanza in oggetto, codeste spett.li Amministrazioni:

- non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;
- dovranno rilasciare alla scrivente Società, per il tramite dei propri legali (ai seguenti indirizzi pec: alberto.stagno@cgn.legalmail.it e valentina.piazza@cgn.legalmail.it), un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";
- dovranno, inoltre, curare che sull'*home page* del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale è stata pubblicata l'istanza di riassunzione del giudizio R.G. 4469/2023 TAR Lazio (sezione III *quater*) con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza in oggetto (T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-*quater*, n. 5013 del 20 Giugno 2023, pubblicata in data 28 Giugno 2023, ivi allegata).

Si chiede, dunque, cortesemente a codeste spett.li Amministrazioni di dare esecuzione urgente all'ordinanza in oggetto entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dal ricevimento della comunicazione del presente provvedimento, secondo le modalità sopraesposte, con l'avvertimento che, in caso di ritardo, il contraddittorio dovrà intendersi integrato dalla data di inoltro del presente avviso.

Si chiede di procedere con sollecitudine alla trasmissione della relativa attestazione a mezzo pec all'indirizzo alberto.stagno@cgn.legalmail.it e valentina.piazza@cgn.legalmail.it onde consentire al sottoscritto di procedere al deposito in giudizio della prova dell'avvenuta notifica per pubblici proclami nel termine di 30 giorni fissato dall'ordinanza.

Una volta ricevuto l'attestato, sarà cura della Società rifondere alle Amministrazioni in epigrafe le eventuali spese sostenute, se esistenti, in ottemperanza a quanto disposto nell'ordinanza presidenziale in oggetto, previa trasmissione di idonei giustificativi di spesa.

Si allegano:

- **doc. 1** – copia estratta dal fascicolo telematico del giudizio dell'ordinanza presidenziale del T.A.R Lazio-Roma, sez. III-quater, n. 5013/2023 del 21 Giugno 2023, comunicata in data 28 Giugno 2023;
- **doc. 2** – istanza di riassunzione del giudizio ex art. 80, 1° comma c.p.a., notificata in data 23 ottobre 2024, proposta nell'ambito del ricorso n. 4469/2023 proposto da GEMES Medicali s.r.l., pendente dinanzi il T.A.R Lazio – Roma (sezione Terza quater).

prof. avv. Alberto Stagno d'Alcontres

avv. Valentina Piazza